

IMPRESE VINCENTI Data Stampa 131-Data Stampa 131

Data Stampa 131-Data Stampa 131

Intesa Sanpaolo premia le eccellenze internazionali

L'ultima tappa della sesta edizione del programma dedicato alla valorizzazione delle Pmi ha visto protagoniste aziende dell'Europa centro-orientale e dell'Egitto

LUIGI MERANO

Dieci eccellenze imprenditoriali internazionali sono state le protagoniste della quindicesima tappa di "Imprese Vincenti", il programma di Intesa Sanpaolo dedicato alla valorizzazione delle PMI, che ha concluso il roadshow di questa sesta edizione con un appuntamento interamente dedicato alle migliori aziende provenienti dai contesti economici e culturali dell'Europa Centrale e Orientale e dell'Egitto.

Queste realtà si sono distinte per la loro capacità di innovare, crescere e contribuire allo sviluppo e all'integrazione di filiere diffuse geograficamente, non solo come esportatrici, ma come nodi strategici delle catene del valore, protagoniste dei fenomeni di nearshoring e della transizione ESG.

Per accelerare lo sviluppo di una filiera internazionale capace sia di attrarre investimenti esteri nel nostro Paese sia di valorizzare ulteriormente il Made in Italy nel mondo, Intesa Sanpaolo ha rafforzato le sinergie tra la Divisione International Banks e la Banca dei Territori, guidate rispettivamente da Paola Papanicolaou e Stefano Barrese. In quest'ottica, il Gruppo ha confermato il proprio impegno ad affiancare la crescita delle imprese italiane ed estere, con l'obiettivo di aumentarne la competitività e favorire una maggiore integrazione tra filiere produttive.

Nella cornice milanese del grattacielo di Intesa Sanpaolo Gioia 22, l'evento ha visto protagoniste 10 "Imprese Vincenti" di 8 Paesi in cui Intesa Sanpaolo è presente attraverso le International Banks.

LE AZIENDE

Per l'Albania si è distinta Italconstruzioni, specializzata in lavorazioni meccaniche di precisione, fortemente orientata all'export. La croata Aircash è una fintech innovativa, che ha rivoluzionato la distribuzione dei servizi di pagamento digitali. Presente anche l'Egitto con Salcef, attiva nello sviluppo di soluzioni per la mobilità sostenibile e grandi infrastrutture, e la Romania con Rekord, premiata per la qualità produttiva nelle calzature tecniche outdoor dove compete nei mercati internazionali ad alto valore aggiunto. Dalla Serbia si distinguono Diopta, che nel settore ottico ha sviluppato un modello scalabile basato su efficienza operativa e affidabilità, e Agroitaly, realtà agroindustriale in evoluzione verso colture ad alto valore aggiunto. La slovena Incom è un'eccellenza dell'agroalimentare caratterizzata da forte orientamento all'internazionalizzazione e continua innovazione di prodotto. Minit Slovakia ha creato un modello di business altamente scalabile che le ha permesso di passare da panificio familiare a rete europea. Infine, per l'Ungheria sono presenti Prolan, azienda IT attiva nello sviluppo di soluzioni per automazione ferroviaria ed energy management con una marcata vocazione all'innovazione attraverso ricerca e sviluppo, e Catone, che a Budapest ha sviluppato un hub logistico e produttivo per l'agroalimentare, puntando su innovazione e qualità.

Si tratta di realtà appartenenti a settori diversi ma strategici per le economie europee: dal food & beverage all'alta tecnologia, dalla manifattura avanzata alle infrastrutture, fino all'agroalimentare, tutte accomunate dalla capacità di generare valore attraverso innovazione, sostenibilità e integrazione internazionale.

Per Paola Papanicolaou, Chief Divisione International Banks di Intesa Sanpaolo, «l'evento riflette una tendenza geoeconomica ormai strutturale: la crescente integrazione tra Italia, Europa Centro-Orientale ed Egitto lungo direttrici produttive, commerciali e finanziarie sempre più interconnesse. In un mondo in cui le catene del valore si accorciano, si regionalizzano e cercano maggiore resilienza, il ruolo di un Gruppo come il nostro è anche quello di costruire connessioni industriali, non solo finanziarie. Per Intesa Sanpaolo, la collaborazione tra diverse Divisioni e la nostra presenza all'estero rappresenta una leva strategica per accompagnare le imprese nei mercati a più alto potenziale, rafforzandone competitività, capacità di investimento e presenza nelle filiere italiane ed europee. Tra le numerose eccellenze che abbiamo incontrato, le dieci Imprese Vincenti selezionate incarnano questo percorso: aziende radicate nei territori, ma già capaci di operare dentro una geografia industriale più ampia. Sostenere la crescita significa contribuire a un ecosistema produttivo più integrato, internazionale e competitivo».

SINERGIA



DALL'UNGHERIA

L'innovazione nel Dna di Prolan

«La sinergia tra le Divisioni, ha aggiunto **Stefano Barrese**, responsabile Divisione Banca dei Territori di **Intesa Sanpaolo**, «consente al nostro Gruppo di dialogare costantemente con le comunità e i territori in cui opera, generando un valore unico per l'economia reale e il tessuto imprenditoriale, di cui cogliamo quotidianamente bisogni, potenzialità, qualità. Con il programma **Imprese Vincenti** abbiamo costruito negli anni una fortissima relazione virtuosa con 800 aziende, anche straniere, creando una vera e propria community ad elevato valore aggiunto grazie anche ai partner che ci affiancano. Alle Pmi abbiamo erogato dal 2020 oltre 138 miliardi di euro di cui 13 per operazioni di finanza straordinaria e 15 per i loro progetti legati alla sostenibilità. Queste eccellenze italiane vocate alla crescita resteranno al centro della strategia della **Banca dei Territori** e delle sinergie previste nell'orizzonte del nuovo piano industriale presentato dal nostro Ceo **Carlo Messina**, perché la crescita delle imprese è anche la nostra crescita».

Nell'ambito del Programma, queste imprese riceveranno da **Intesa Sanpaolo** e i partner di progetto supporto per affrontare tutte le fasi di vita del business, favorendo l'investimento nei fattori intangibili (immateriali, filiera, r&s, formazione) e nei pilastri dello sviluppo, ovvero crescita all'estero, sostenibilità, protezione, innovazione, transizione digitale e finanza straordinaria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fondata nel 1990 da un gruppo di ingegneri ungheresi, Prolan opera in due settori: automazione ferroviaria e gestione energetica. Il portafoglio prodotti comprende dispositivi elettronici e sistemi complessi per la sicurezza, tutti sviluppati e prodotti presso la sede centrale di Budakalász. Il Gruppo impiega 230 persone, la maggior parte delle quali ingegneri, tra cui circa 80 professionisti che lavorano in Ricerca e Sviluppo. Il portafoglio prodotti spazia dalla gestione del traffico ferroviario e dalla segnaletica alla gestione del carico e alla raccolta dati delle reti elettriche. Oltre all'Ungheria, i principali mercati sono la Germania e la Repubblica Ceca. La ricerca e sviluppo è rimasta il



Daniel Mraz

DNA dell'azienda. «Siamo davvero colpiti e onorati di essere stati selezionati come una delle aziende vincitrici nell'ambito dell'iniziativa "**Imprese Vincenti**»», ha detto il ceo di Prolan, Daniel Mraz, «Si tratta di un messaggio forte rivolto a tutti i nostri colleghi e partner, a conferma che Prolan è sulla strada giusta per diventare un attore riconosciuto a livello internazionale grazie ai propri prodotti proprietari per l'automazione ferroviaria e dei servizi pubblici. Ritengo che sia la seconda generazione alla guida dell'azienda sia la strategia di espansione dall'estero ricevano un grande riconoscimento grazie a questo premio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DALLA SLOVENIA

Incom, la regina del cioccolato

Incom è il più grande produttore di gelati e cioccolato in Slovenia e serve importanti rivenditori multinazionali e proprietari di marchi. Il gruppo offre uno sviluppo interno completo, dalle miscele di base e dagli aromi fino a concetti di prodotto completi e una produzione industriale scalabile. Queste capacità di sviluppo sono ulteriormente rafforzate dalla competenza ingegneristica interna dell'azienda, che consente una maggiore indipendenza tecnologica e un trasferimento più rapido dell'innovazione. «Siamo orgogliosi», ha detto il ceo Jeroncic Boštjan, «di essere stati selezionati per partecipare al programma **Imprese Vincenti**, che



Jeroncic Boštjan

premia le aziende dotate di una visione chiara e di un approccio innovativo. Consideriamo questo riconoscimento una testimonianza del lavoro di tutto il nostro team, dei nostri valori e del nostro impegno a lungo termine per la qualità e lo sviluppo. Non vediamo l'ora di scambiare esperienze con altre aziende di successo e di cogliere nuove opportunità per un'ulteriore crescita e un riconoscimento internazionale. Non cerchiamo la via più facile, cerchiamo soluzioni migliori. Ogni sfida è un'opportunità per dimostrare la nostra innovazione e dedizione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il manager delle aziende premiate da **Intesa Sanpaolo** nella 15esima tappa di **'Imprese vincenti'**, il programma dedicato alla valorizzazione delle Pmi italiane e straniere